



Modulo: Scrivi_amo3

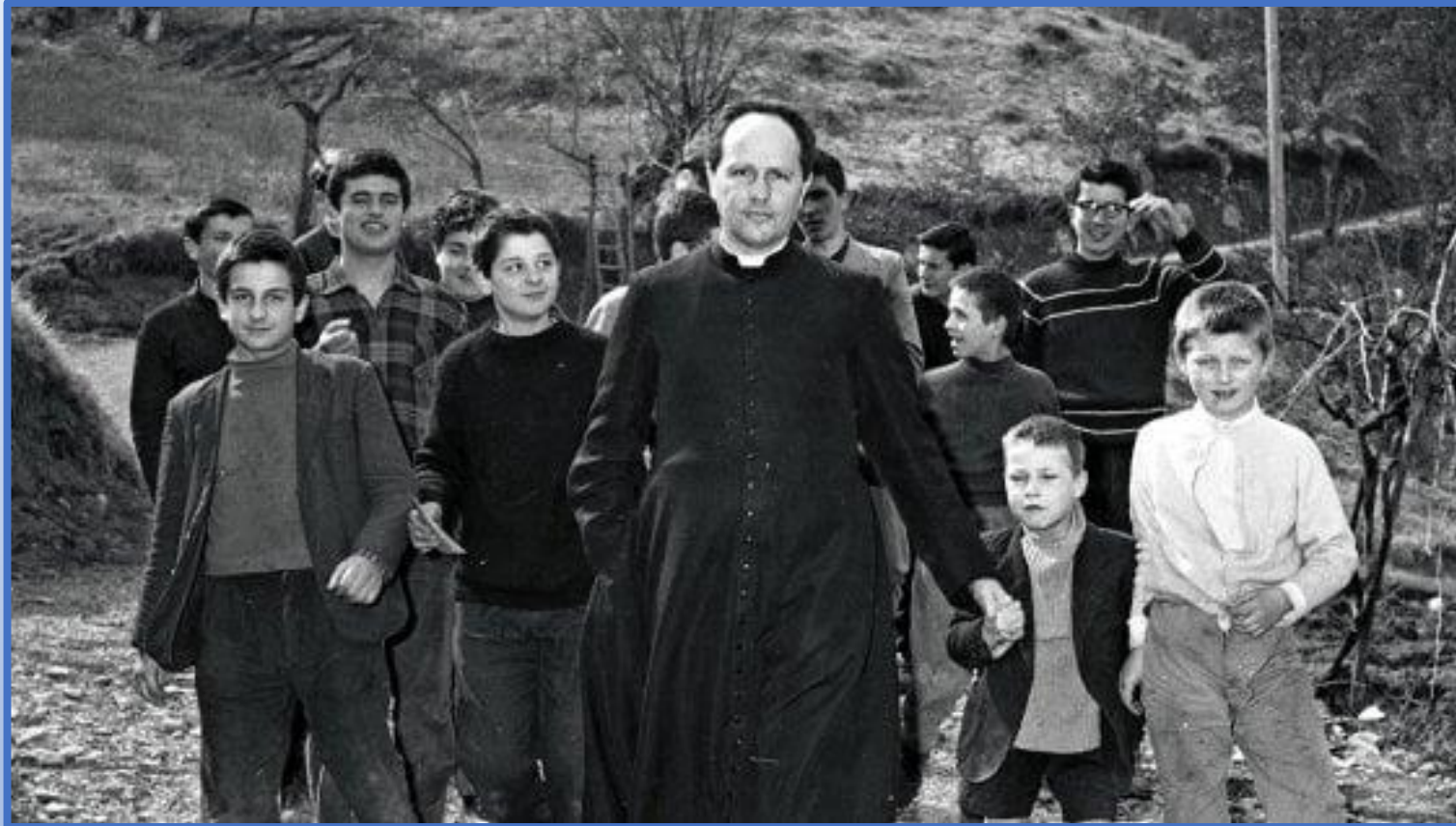
Classe quinta

A.S. 2023/2024

Ci presentiamo...



Conosciamo Don Lorenzo Milani



Un prete e un educatore incapace di far «parti uguali fra disuguali»

I CARE



Don Milani a Barbiana accoglieva tutti, soprattutto i ragazzi poveri e quelli che venivano "bocciati" dalla scuola statale



L'insegnamento di don Lorenzo Milani era basato sulla **parola**, come mezzo per esprimersi con correttezza ed efficacia, nel sostenere e difendere i propri diritti...

Noi come i ragazzi di Don Milani...



Esperienze all'aperto...

Usciamo e osserviamo l'ambiente circostante. I bambini riflettono sul fatto che c'è spazzatura sui bordi della strada, ci sono bottiglie di plastica, carte e vetri dappertutto. Poi iniziano a prendere appunti e si avvia una discussione sull'inquinamento. Alcuni dicono anche che il viale è ricco di verde, ci sono fiori, farfalle bianche e blu e panchine ma vorrebbero aggiungere anche un'amaca, più fontane, piantare altri alberi per rendere tutto più bello. Una bambina continua a parlare del problema dell'inquinamento e fa riferimento a quello delle acque, dice di conoscere la storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare, nasce il motivo occasionale, decidiamo di leggerlo insieme, poi facciamo un gioco e rientriamo in classe. Dopo la merenda rileggiamo gli appunti e iniziamo a scrivere sui fogliolini. Dalla lettura degli appunti sono venute fuori parole e concetti nuovi: amicizia, rispetto cura, legalità, responsabilità... Una riflessione importante nasce dalla lettura di una frase scritta su un muro e che a tutti ha colpito ' la colpa è del capo e non dell'immigrato'. Hanno spiegato chi è l'immigrato e quanto sia importante accogliere, anche chi è diverso. Rileggiamo i fogliolini e iniziamo a lavorare in cooperative learning. Nei gruppi i bambini iniziano a scrivere un piccolo testo con il contributo di tutti. Dalla lettura delle prime pagine della gabbianella e il gatto che le insegnò a volare hanno scoperto dove si trova il Mare del Nord, Amburgo, il mar Baltico, che cos'è uno stormo di gabbiani, hanno cercato parole nuove sul dizionario ed hanno scoperto gli effetti negativi dell'inquinamento del mare. Iniziamo con un circle time in classe per fare il punto della situazione e discutere delle attività che andremo a svolgere durante la giornata, poi usciamo sul territorio e i bambini fanno delle interviste su tematiche riguardanti l'ambiente, il rispetto e l'accoglienza delle persone straniere.

Decidiamo di esplorare
l'ambiente intorno a noi



OSSERVIAMO
E PRENDIAMO APPUNTI



MOTIVO OCCASIONALE



TUTTO QUESTO MI FA
VENIRE IN MENTE LA
STORIA DELLA
GABBIANELLA E DEL
GATTO CHE LE INSEGNÒ A
VOLARE

POSSIAMO LEGGERE IL
LIBRO?





È UNA STORIA CHE PARLA DI
INQUINAMENTO, DI AMICIZIA, DI
FIDUCIA, DI RESPONSABILITÀ E DI
DIVERSITÀ...

IN CLASSE

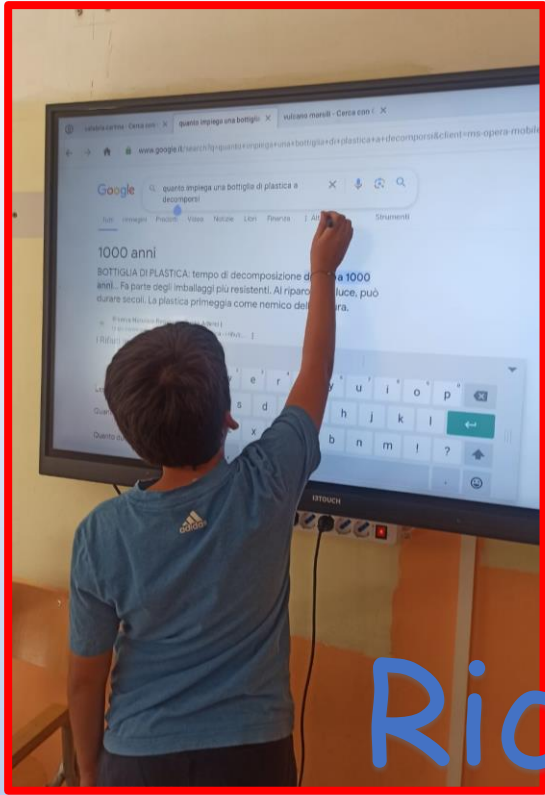
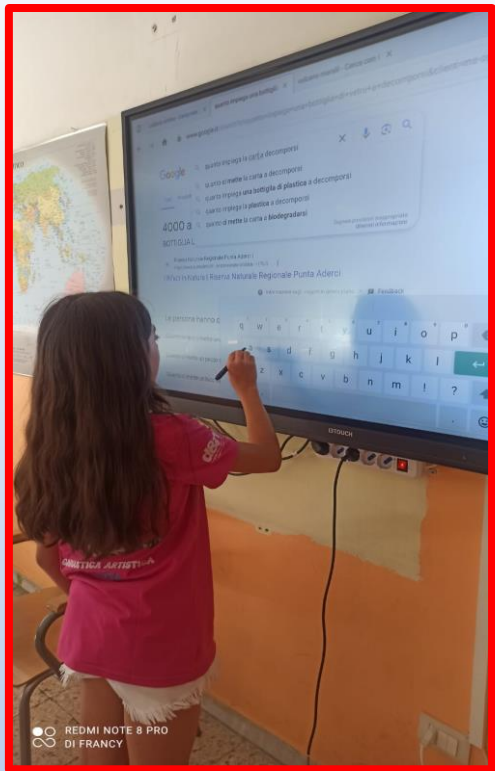
Lavoro di gruppo



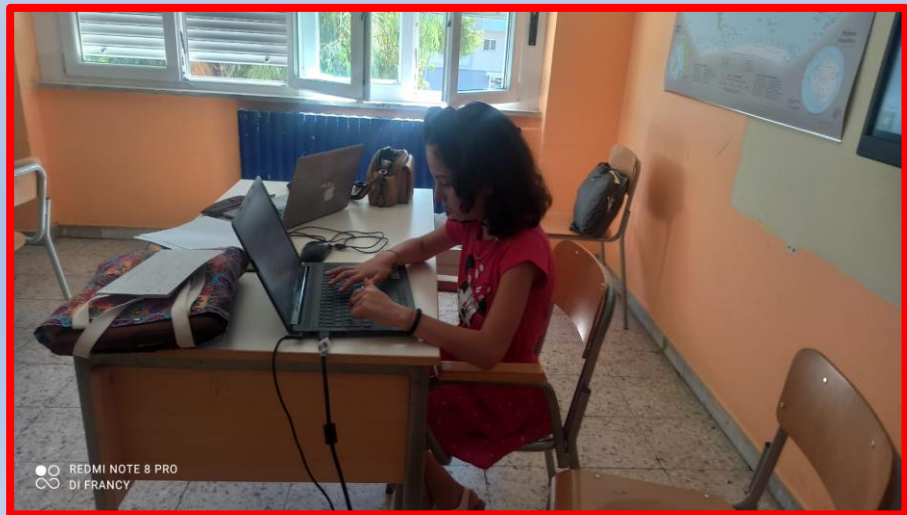
Raccogliamo le nostre idee...
Parliamo degli effetti negativi
dell'inquinamento del mare,
cerchiamo sul dizionario nuove
Parole.

← Individuiamo
il mare del Nord, Amburgo, il mar Baltico





Ricerca alla Lim



Circle time



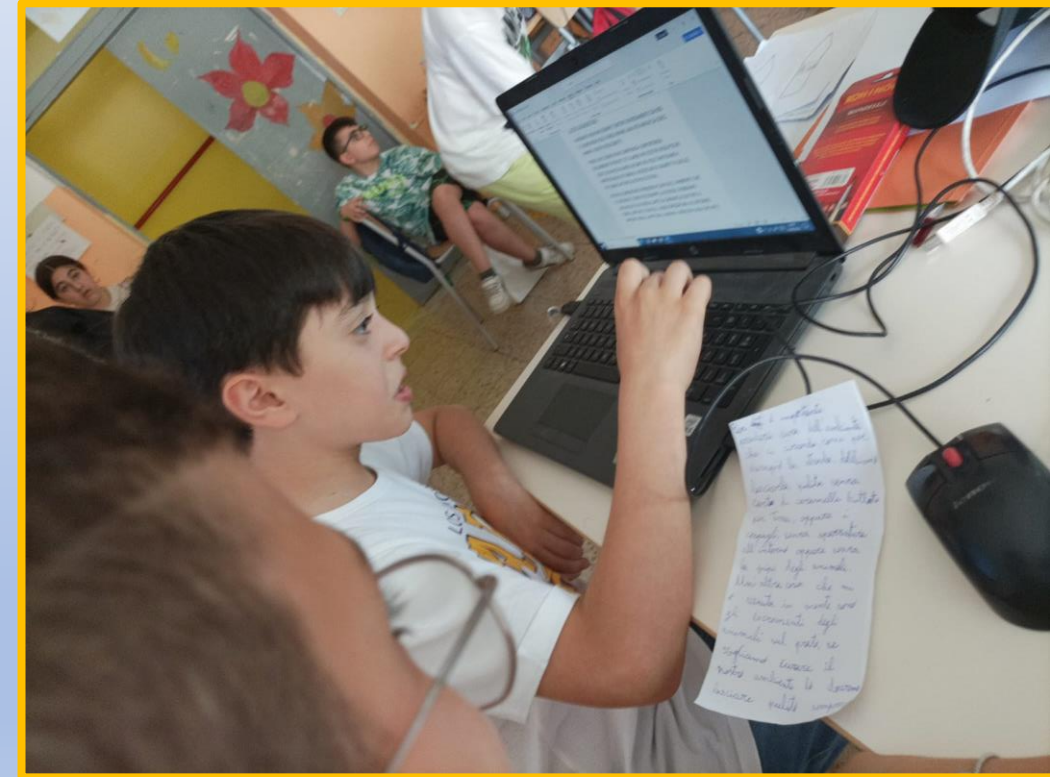
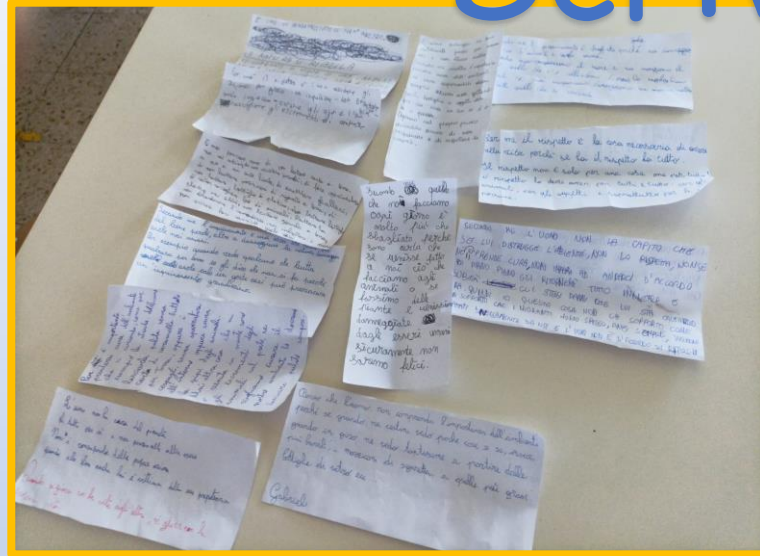
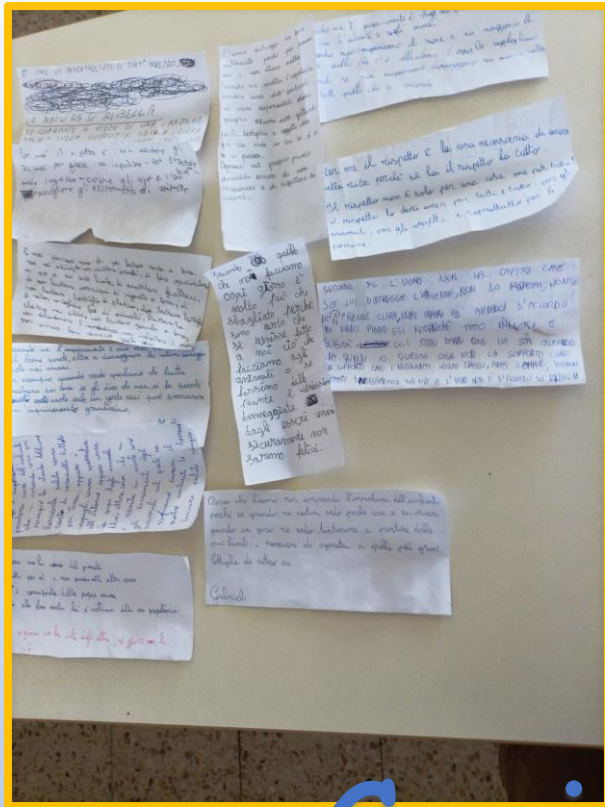
Riflettiamo,
discutiamo...



Condividiamo...



Scriviamo i fogliolini



Copiamo alla Lim



Dopo un primo lavoro di riflessione e discussione in classe ci viene in mente che possiamo fare delle interviste e chiedere ai cittadini di Cosenza cosa ne pensano dei problemi legati all'ambiente.

Prepariamo insieme le domande.



INTERVISTE ...



Ti è mai capitato di buttare qualcosa per terra?

Si, una volta, però poi l'ho presa.

Cosa ne pensi dell'inquinamento?

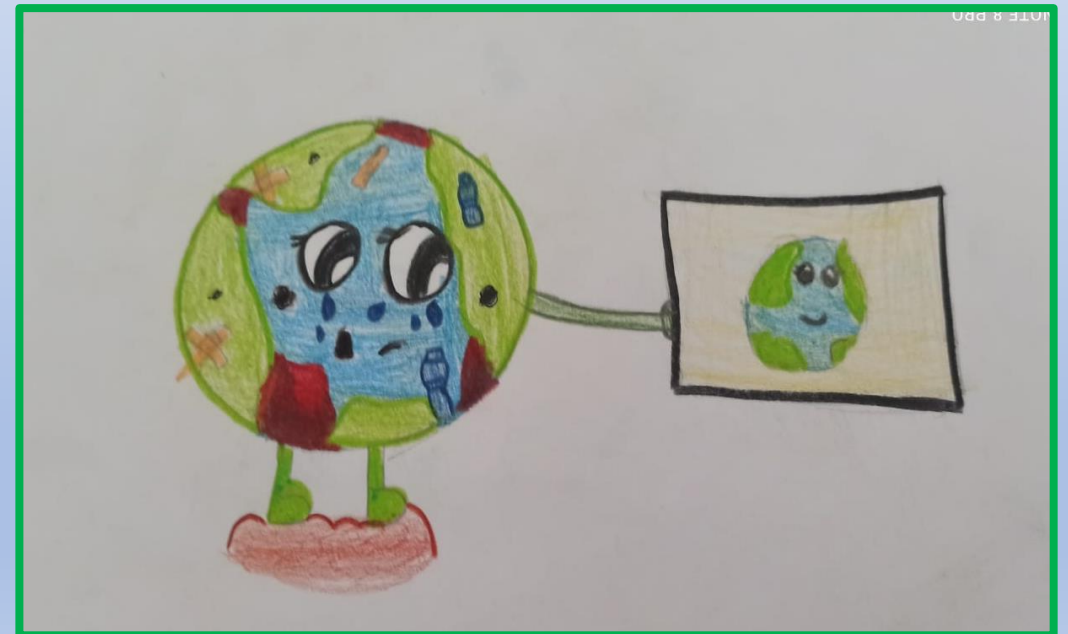
Penso che si sta distruggendo il pianeta.

Si potrebbe evitare perché stiamo rovinando il pianeta.

Se tutti noi fossimo più civili l'inquinamento non ci sarebbe.

Dobbiamo trovare un modo per risolverlo.

Cosa ne pensi delle fabbriche inquinanti? Se inquinano molto sono un pericolo per la nostra salute.



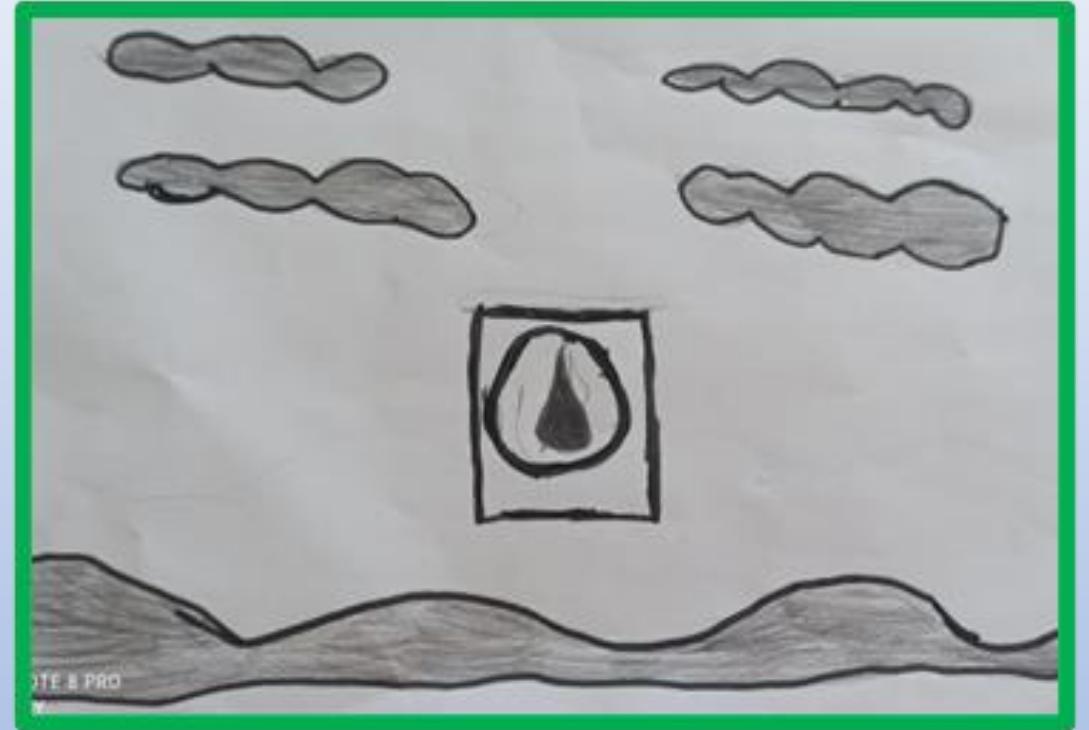
Che cos'è per te l'inquinamento.

Si sporca l'atmosfera.

Bisogna stare attenti perché si rovina il mondo

È la rovina dell'essere umano

È una brutta cosa e rovina la terra e la natura.



Cosa bisogna fare per rispettare l'ambiente?

Non dobbiamo sporcarlo, lo dobbiamo amare.

Dalle interviste che abbiamo fatto è emerso che tutti vogliono salvare il pianeta



Secondo te la raccolta differenziata è utile?
È molto utile e qui a Cosenza non la rispettano molto.

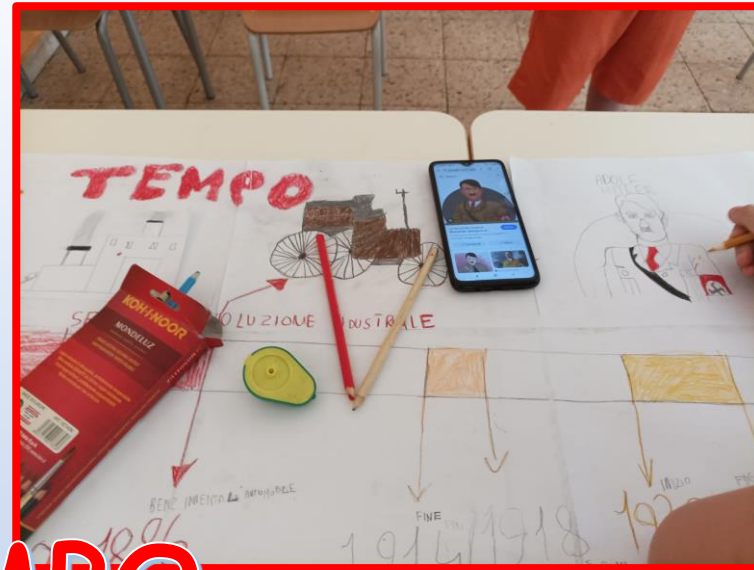
Vogliamo rappresentare in maniera visiva e scenografica le tracce degli eventi del passato che hanno interessato il nostro territorio?



Sarà un modo divertente e facile per memorizzare tanti contenuti!



COSTRUIAMO LA LINEA DEL TEMPO



Collochiamo la prima e la seconda rivoluzione industriale...



...ma anche tanti altri eventi storici...

SCRITTURA COLLETTIVA

"LA NATURA HA BISOGNO DI EROI"

Noi osservatori

Siamo un gruppo di bambini delle classi quinte della scuola Falcone e stiamo frequentando un progetto Pon "scrivi_amo 3", ci stiamo occupando di scrittura collettiva. Il primo giorno abbiamo conosciuto la figura di Don Lorenzo Milani e abbiamo cantato "I care" che significa mi sta a cuore. Don Lorenzo si occupava di istruzione, aveva fondato una scuola a Barbiana per tutti quei ragazzi che la scuola pubblica respingeva. Dopo siamo usciti per osservare viale parco, prendendo appunti sull'ambiente che ci circondava.

Ci siamo accorti che c'è tanta spazzatura abbandonata, bottiglie di plastica e lattine sui marciapiedi, molti mozziconi di sigaretta che purtroppo possono provocare incendi. Ormai il pianeta è pieno di rifiuti e la colpa è nostra. Successivamente abbiamo preso appunti, ricercato e riflettuto sui comportamenti irresponsabili dell'uomo e abbiamo compreso che poche persone rispettano l'ambiente. La nostra compagna Elisabetta ci ha ricordato la "storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" che parla dell'inquinamento, della fiducia, della responsabilità, della diversità e dell'amicizia.

L'inquinamento: una rovina per il pianeta

L'inquinamento non aiuta il pianeta, lo danneggia e solo un gesto irresponsabile dell' uomo può provocare grossi problemi. Quando noi inquiniamo il mare e poi mangiamo il pesce, quello che c'è all'interno di esso lo ingeriamo e ci intossichiamo .

Quindi se noi inquiniamo danneggiamo sia madre natura ma anche tutto quello che ci circonda.

L' uomo non è consapevole delle proprie azioni e spesso diventa vittima della sua prepotenza.

È indispensabile essere più rispettosi della terra perché è la nostra casa. L'uomo non ha capito che se distrugge l'ambiente, non lo rispetta, non se ne prende cura, non impara ad andarci d'accordo, piano piano si autodistruggerà.

Le cause dell'inquinamento

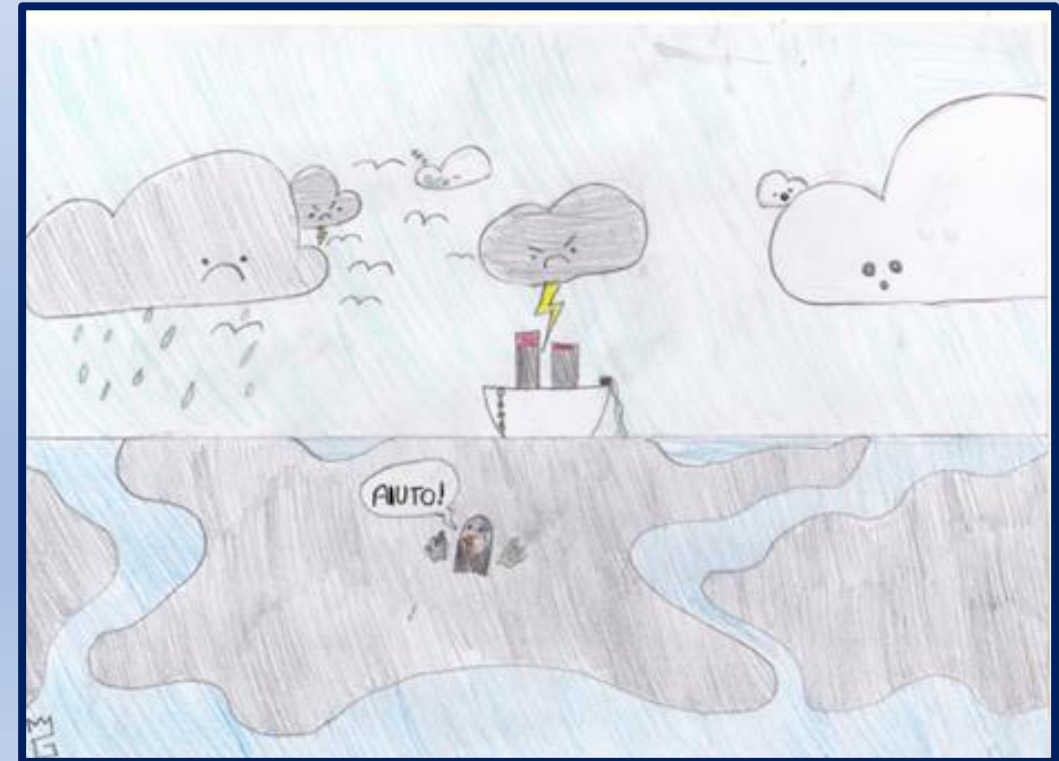
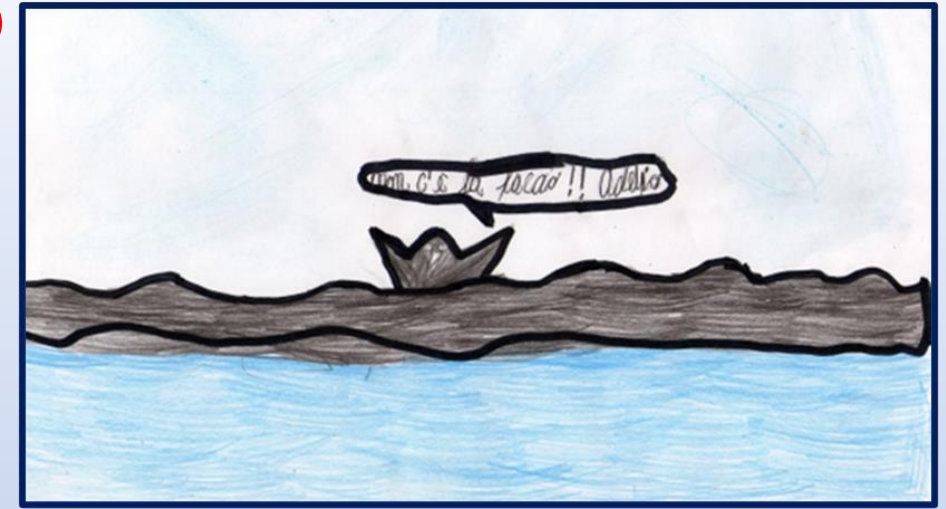
Ogni attività umana produce qualche forma di inquinamento. L'agricoltura oggi è una fonte d'inquinamento perché fa uso di sostanze come i pesticidi e i fertilizzanti. Le principali fonti di inquinamento atmosferico sono le attività industriali, gli impianti per la produzione di energia, gli impianti di riscaldamento e il traffico stradale. L'inquinamento del mare è causato principalmente dalle navi petrolifere le quali affondando, rilasciano il petrolio nel mare danneggiandolo e rovinando la vita degli abitanti marini.

Abbiamo scoperto che la plastica primeggia come nemico della natura, infatti per decomporsi impiega dai 100 ai 1000 anni e al riparo dalla luce la decomposizione può durare secoli.

Una bottiglia di vetro, invece, impiega 4000 anni e il metallo addirittura da 10 a 500 anni.

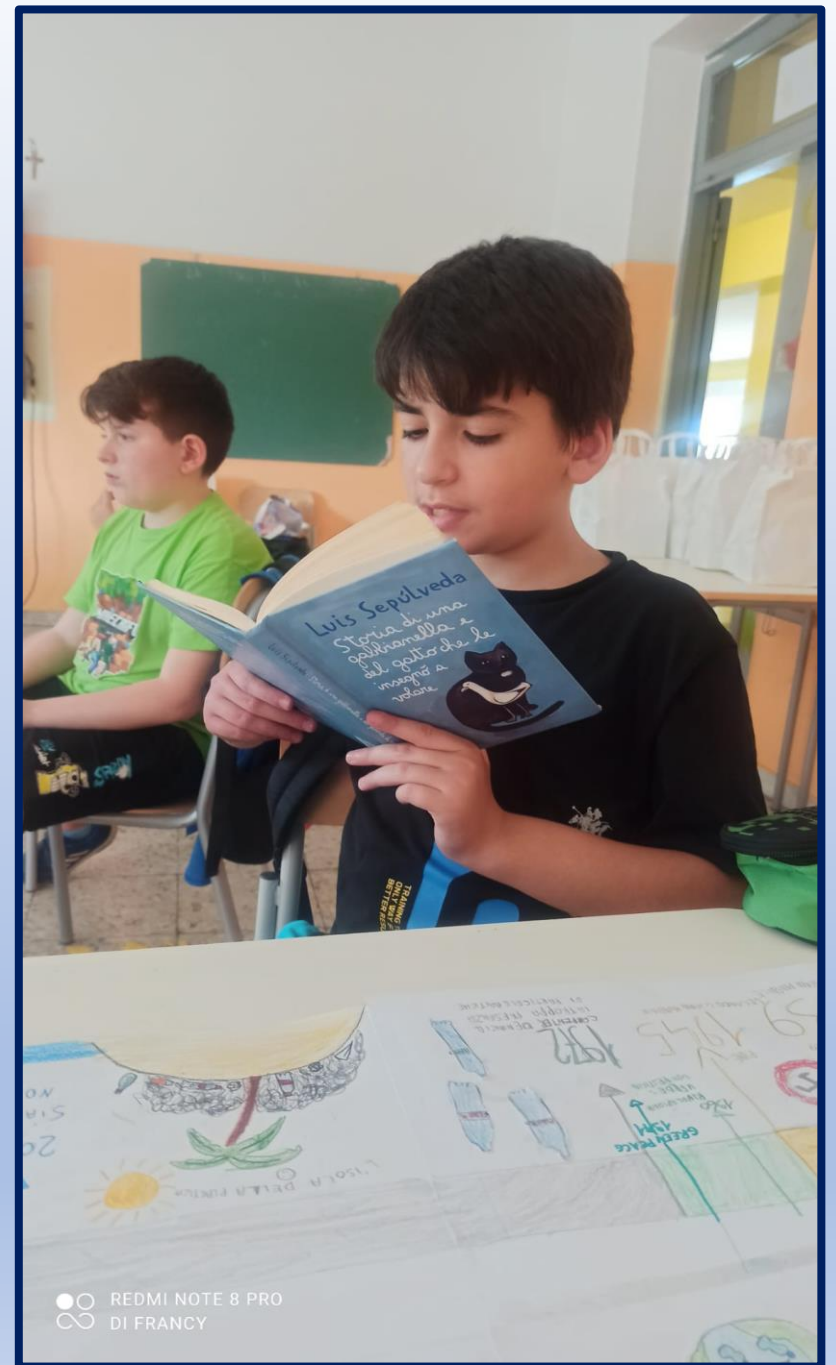
La carta, a differenza degli altri materiali, impiega solo 2/3 settimane per decomporsi.

Dalla lettura «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare»



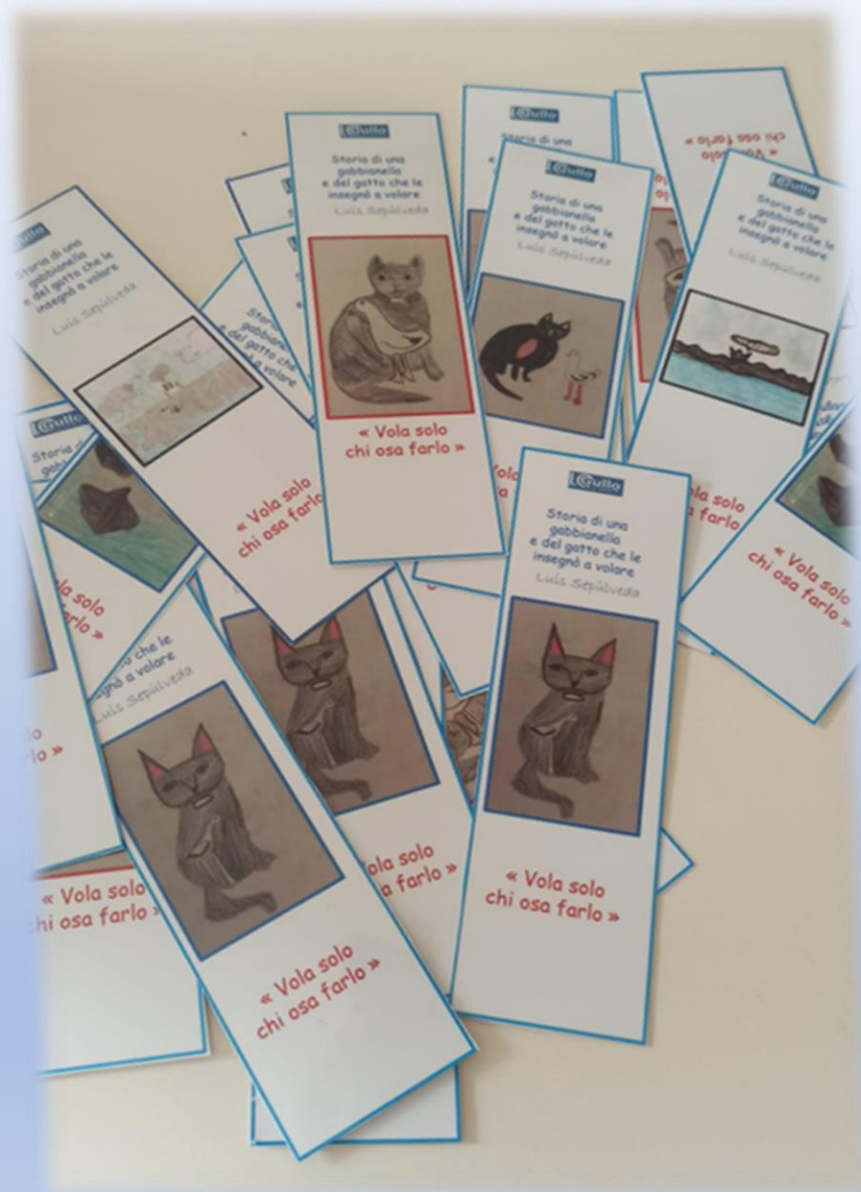


Effetti negativi
dell'inquinamento





Compito di realtà



Abbiamo realizzato anche un segnalibro con i nostri disegni

ABBIAMO RIFLETTUTO TANTO SULLA PAROLA **RISPETTO**

Tu cosa ne
pensi del
rispetto?



Il rispetto è tutto!

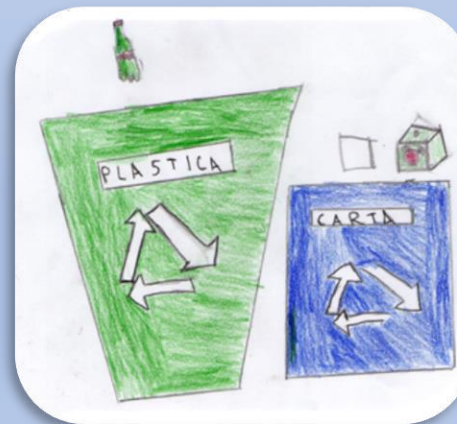
Per noi il rispetto è non uccidere gli animali per gioco, non inquinare, non trattare male le persone e raccogliere da terra gli escrementi di animali.

Rispetto è
prendersi cura
degli spazi comuni!



Non infrangere le regole

Fare la differenziata





No ai pesticidi

Abbiamo conosciuto
chi si prende cura
dell'ambiente



WWF



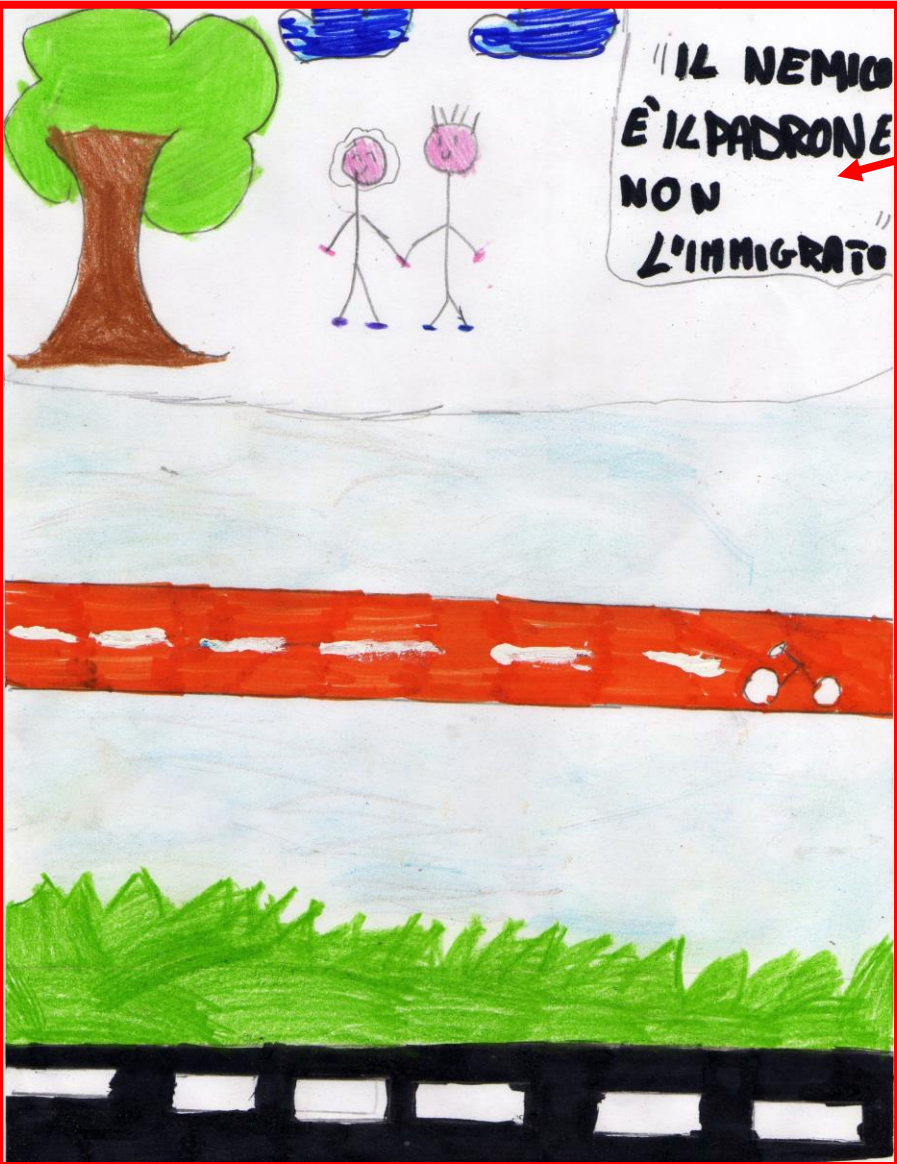
CURRA LA TERRA...



SEMPRE!

Aderenza alla realtà

Sulla parete di un muro
abbiamo letto



Il nemico è il padrone e
non l'immigrato

IL RISPETTO È ANCHE...

Per chi arriva da un altro paese



Prendersi cura del prossimo ma anche di chi è diverso da noi

Momenti di gioco



I sentieri del sapere

Conoscenza
del
territorio

Gioco e
canto

Fiducia

Amicizia

Responsabilità

Inquinamento

Cura e
rispetto

Diversità

Don
Lorenzo
Milani

Lettura di «Storia di una
gabbianella e del gatto che
le insegnò a volare»

Rivoluzione
industriale

Discipline coinvolte

- ❖ Italiano
- ❖ Storia
- ❖ Geografia
- ❖ Scienze
- ❖ Educazione civica
- ❖ Matematica
- ❖ Musica
- ❖ Arte

Le mie riflessioni

Attraverso questo lavoro ho cercato di proporre, in poco tempo, la metodologia e la tecnica della scrittura collettiva della scuola di Barbiana in ottica inclusiva, sostenendo l'idea di un lavoro cooperativo, mettendo ogni bambino nella situazione di «fare un passo avanti», infatti, come sosteneva Vygotskij: «con l'aiuto ogni bambino può fare di più di quanto farebbe da solo...

Il lavoro di gruppo ha favorito la cooperazione tra pari e la costruzione di conoscenze, ma anche un nuovo modo per imparare e stare insieme nel gruppo classe, portando la propria idea e il proprio pensiero.

Nel gruppo si è creato un equilibrio, che ha permesso la libera espressione di tutti. I bambini hanno ragionato a partire dalla loro frase, dalle loro parole e tutti hanno espresso delle opinioni facilitando un primo approccio al pensiero critico.



Un po' di dolcezza...



È stato bello...



Beraldi Rebecca
Bevilacqua Sophia Valentina
Bonardi Rebecca
Chiodo Alessia
Conte Anna Maria
Gaudio Mario Francesco
Guarascio Gabriel Antonio
Leone Tropea Francesco
Licari Chiara
Musacchio Serena
Pansera Diego
Panza Mattia
Porio Elisabetta
Scalzo Giulia
Veltri Gioele



Esperta Mazzei Francesca Loredana
Tutor Pellegrino Renata
Figura aggiuntiva Costabile Maria Enrica